Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza
http://www.csv-vicenza.org

RASSEGNA STAMPA

dal 22 al 28 FEBBRAIO 2011

CLICCA SUL TITOLO PER LEGGERE L'ARTICOLO

CATEGORIA CSV:

→ Volontari, oltre le ragioni del cuore
→ Formarsi: priorità per i volontari
→ Al via le attività previste dal piano formativo per il 2011

CATEGORIA ODV:

→ Croce Verde "corre" al giro di Sardegna e alla classica sarda
→ Camisano: La donazione d'organi entra in aula grazie ai racconti di chi l'ha vissuta
→ L'arte di De Andrè per sensibilizzare sulle disuguaglianze
→ "Sorridi che ti passa", il potere della clownterapia negli ospedali
→ Judo club solidale Raccolti fondi per gli alluvionati
→ «Presto a Casa Sichem una struttura ad hoc. Ma i conti sono in rosso»
→ Non importa dove, ma si faccia il Polo della Protezione civile
Ÿ L' associazione Raggio di Sole incontra lo sport

CATEGORIA APS:

→ Ipovedenti, luce e speranza grazie alla musica e alla danza

---

CATEGORIA NON ISCRITTE:

→ Gli alpini consegnano gli aiuti per gli afghani
→ Nove: Le associazioni pilastro essenziale della vita del paese

---

CATEGORIA GENERALE:

→ Bilancio: «Ci sono i fondi in più per i servizi sociali»
→ Lo spirito di Stella: Dopo una gran corsa, tante miglia percorse, (6000, poco meno di 12.000 km,) dal 7 di dicembre al 19
→ Note della solidarietà. Donati 15 mila euro
→ Alzheimer e cure Niente medicine Ci sono foto e diari
→ “Alluvione” di aiuti nelle aule
→ Tagli ai servizi sociali: è la prima volta

VicenzaPiù
Fatti, personaggi e vita vicentina

Non importa dove, ma si faccia il Polo della Protezione civile: Toffoletto dell'Ana

24 Febbraio

Riceviamo Roberto Toffoletto, Coordinatore dell'Unità di Protezione Civile A.N.A. della Sezione di Vicenza, questa lettera di commento a un articolo apparso su Il Giornale di Vicenza e pubblichiamo (scriveteci a cittadini@vicenzapiu.com).

Il 23 febbraio è stato pubblicato l'articolo"Ma la Protezione civile è compatibile con il verde?"
A dire il vero l'articolo lascia un po' perplessi e rammaricati per una serie di motivi.

In un contesto politico/amministrativo viene coinvolta una Associazione di Volontari come l'Associazione Nazionale Alpini (A.N.A.), che storicamente vuole e cerca di essere il più equidistante possibile dalle parti, nonostante sia spesso "tirata per la giacchetta" in particolare nelle prossimità di scadenze elettorali, al solo servizio di tutta la cittadinanza e dello Stato. Nel merito del pezzo, sono riportati pensieri di terzi senza nemmeno siano stati interpellati i responsabili associativi locali. Ci si prende la libertà di proporre i Volontari dell'A.N.A. (perché cosi viene da pensare leggendo l'articolo) come possibili custodi, manutentori e sorveglianti del futuro, ed almeno a oggi ipotetico, Parco della Pace.
Il che ci pone davanti ad almeno due considerazioni discriminanti. La prima, più ovvia, è che la gestione del verde pubblico è responsabilità precipua dell'amministrazione pubblica. La seconda, più sottile ma ugualmente fondamentale, è che la Protezione Civile, tanto più quella riconducibile all'ANA e ai suoi volontari, non ha alcuna finalità di "operatrice ambientale". Nel tempo l'ANA ha investito molto tempo e molto denaro sulla preparazione e sulla formazione dei propri volontari. E la sua efficienza si è vista anche in occasione delle recenti esondazioni. In altre parole, impiegare i volontari in compiti diversi dalla loro natura è avvilente per tutti quelli che credono nella bontà della Protezione Civile. Un disagio simile, per esempio, è stato percepito in occasione dell'emergenza a Napoli quando è stato impiegato l'Esercito per la raccolta dei rifiuti.
Nel suo insieme la cosa lancia un segnale, magari frainteso, che fa pensare quanto poco siano tenuti nella dovuta considerazione la storia, l'impegno, l'entità delle risorse e dei servigi con cui, con tutti i suoi Volontari, da decenni e senza soluzione di continuità, l'A.N.A si propone alla Popolazione, alla Città, alle Amministrazioni quale interlocutore: disponibile si, efficace si, efficiente si, poco costoso si, ma anche e soprattutto in grado di fornire, informazioni, suggerimenti, indicazioni, soluzioni, progettualità volte solo alla ricerca del bene comune.
Queste considerazioni, bene inteso, non vogliono essere una negazione della bontà dell'idea di "Polo della Protezione Civile".
Che poi venga realizzato nell'area Dal Molin od in altro luogo ha poca importanza; l'importante è che si faccia e si faccia presto.
Attualmente l'Unità di Protezione Civile A.N.A. della Sezione di Vicenza gestisce il magazzino del 3° Raggruppamento di P.C. dell' Associazione Nazionale Alpini comprendente : il Veneto, le provincie autonome di Trento e Bolzano ed il Friuli Venezia Giulia. Il magazzino, ubicato all'interno dei fabbricati del Foro Boario si sta rivelando insufficiente di fronte alle mutate esigenze operative tanto da costringere i nostri vertici a sparpagliare le varie attrezzature presso altri magazzini minori del Veneto.

La realtà è che Vicenza potrebbe diventare la base della colonna mobile nazionale di Protezione Civile ANA (il Dipartimento di Protezione Civile ha già accettato questo progetto nato a Vicenza e fatto proprio dalla sede nazionale dell'ANA). Naturalmente ciò comporta la ricerca di un nuovo spazio prettamente logistico che attualmente non esiste.
Qui si esaurisce un primo panorama che i tecnici possono offrire alla politica e all'amministrazione (sia essa comunale, provinciale o regionale). Ora tocca ad altri decidere se è interesse o meno di Vicenza adoperarsi per quella che è, a tutti gli effetti, un'occasione di crescita per il territorio, un'opportunità per la popolazione e di conseguenza una possibilità per accrescere la centralità della provincia non solo a livello regionale. L'alternativa, mi si permetta, è dover rimpiangere nei prossimi anni l'ennesima occasione persa.
In un futuro, speriamo prossimo, quando si sarà finalmente usciti dalla fase "politica" della questione e ci sarà l'esigenza od il desiderio di confrontarsi su temi ed argomentazioni prettamente tecniche ed operative, oltre ad aver bisogno di incontrare e chiedere consiglio ai principali attori della gestione della sicurezza (VV.FF., CC, 118, Prefettura, Provincia, Comune, etc), si potrà contare sicuramente, come tutti, come sempre, anche sull'Associazione Nazionale Alpini e sui propri Volontari di Protezione civile.
Confidando che queste considerazioni possano essere di aiuto e di sprone, auguro buon lavoro.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

Venerdì 25 Febbraio 2011 PROVINCIA Pagina 41

CAMISANO. Domani sera un concerto concluderà il “Mese per la vita”

La donazione d'organi entra in aula grazie ai racconti di chi l'ha vissuta

Si conclude domani l'iniziativa giunta alla diciottesima edizione di "Febbraio mese per la vita" promosso dal gruppo Aido "Stefano Rigoni" di Camisano in collaborazione con i gruppi di volontariato, il Comune e la parrocchia di San Nicolò.
I volontari del gruppo incontreranno al mattino le classi della scuola media "Virgilio" ai quali presenteranno l'attività dell'Aido e le problematiche legate ai trapianti di organi, insieme alle testimonianze di persone che hanno ricevuto o donato.
Alla sera la manifestazione si conclude alle 20,30 nella chiesa di San Nicolò a Camisano con il concerto "Canto alla vita… Spiritual, Gospel ma non solo…" con il Laboratorio vocale moderno dell'Istituto musicale veneto "Città di Thiene" diretto dal maestro Lorenzo Fattambrini.
La serata, grazie all'intervento del Gruppo Scout di S.Maria, sarà dedicata ad Anna Bertollo, la diciannovenne camisanese scomparsa recentemente e componente del gruppo Agesci. G.B.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

Venerdì 25 Febbraio 2011 CRONACA Pagina 28

MALATTIE RARE. Domani l'iniziativa di Afadoc

L'arte di De Andrè per sensibilizzare sulle disuguaglianze

“Rari ma uguali": quest'anno la Giornata delle malattie rare focalizza l'attenzione sulle disuguaglianze sanitarie che esistono per i pazienti di malattie rare all'interno e tra le regioni, sostenendo un equo accesso da parte dei malati rari all'assistenza sanitaria e ai servizi sociosanitari. Le malattie rare sono croniche, progressive, degenerative e, spesso, dolorose. Non ci sono cure oggi per le 6-8 mila malattie rare identificate, di cui il 75% circa colpiscono i bambini.

Le malattie rare hanno, a volte, nomi evocativi, come ad esempio sindromi di Ehler-Danlos, sindrome di Turner, nomi sconosciuti non solo al “grande pubblico", ma anche agli addetti ai lavori. E sono proprio queste le malattie rare di cui si occupa dal 1993 l'Afadoc di Vicenza, associazione famiglie di soggetti con deficit dell'ormone della crescita e altre patologie. La scarsa conoscenza delle malattie rare fa pagare un conto molto salato ai malati rari, costretti a convivere con patologie pesanti e con un profondo senso di isolamento. La prima chiave di volta per affrontare in modo efficace e corretto le malattie rare e i problemi dei pazienti sta proprio in questo: avere la stessa possibilità di accesso alle cure, la stessa capacità di attrarre interesse al pari di qualunque altra patologia non definita o considerata “rara".

Un calendario di iniziative ricco, con importanti appuntamenti nazionali come l'happening di domani al Teatro Argentina in Roma organizzato dalla Fondazione Luca Barbareschi e il coinvolgimento domenica della Lega Pallavolo serie A maschile e femminile. Per sensibilizzare l'opinione pubblica su “rari ma uguali”, anche la vicentina Afadoc propone due iniziative locali. Domani alle 21 al Teatro di Polegge “Le Officine del Suono” e Paola Rossi presenteranno “In viaggio con Fabrizio. Genova-Sardegna andata e ritorno”, lo spettacolo ad ingresso libero (è gradita la prenotazione telefonando al 348-7259450) inquadra il percorso artistico di Fabrizio de Andrè dai punti di vista poetico, musicale e letterario, alternando ai sedici brani interpretati dai musicisti delle “Officine del Suono” una selezione di testi recitati da Paola Rossi de “La Piccionaia- I Carrara”, frammenti di interviste e divagazioni in libertà.

Lunedì Afadoc sarà presente con lo stand informativo “Rari ma uguali” nell'atrio del monoblocco dell'ospedale S. Bortolo di Vicenza, dalle 9 alle 19 per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della ricerca per le persone affette da malattie rare.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

Giovedì 24 Febbraio 2011 PROVINCIA Pagina 27

INIZIATIVE. Al via un nuovo corso in otto serate con i Silicon Klaun

“Sorridi che ti passa”, il potere della clownterapia negli ospedali

Ridere può far meglio di una medicina. Ci credono fortemente i volontari dell'associazione Silicon Klaun che da anni dedicano il loro tempo libero agli altri, operando all'interno di strutture sociosanitarie per aiutare chi si trova a vivere momenti difficili. Perchè altri scoprano la gioia di regale un sorriso a chi soffre, presto partirà il 7° corso di clownterapia.
«A volte - spiega Fabio Sorgato, responsabile di Silicon Klaun - bastano un naso rosso da pagliaccio, un cappello buffo e qualche scherzo per far dimenticare ai malati, soprattutto se bambini, di essere in ospedale. Girando per gli ospedali ci si rende conto che una risata può aiutare a sopportare meglio la sofferenza».
Il corso, suddiviso in 8 lezioni, partirà mercoledì 2 marzo, alle 20.30 e si concluderà domenica 27. Le lezioni saranno tenute da Ginevra Sanguigno dell'associazione di Patch Adams “Gesundheit Institute" e dalla psicologa Patrizia Serblin; alcuni volontari insegneranno i segreti della giocoleria. Info. 349.7875845 o 329.2199121.S.D.M.

TORNA ALL' INDICE

Mercoledì 23 Febbraio 2011 PROVINCIA Pagina 29

INIZIATIVE. Protagonista la squadra Robur

Judo club solidale Raccolti fondi per gli alluvionati

L'incasso di una manifestazione è stato devoluto in beneficenza

Solidarietà in prima linea per il Judo club Robur Thiene. Nell'ambito della manifestazione “Judo Insieme", è stata infatti organizzata, su iniziativa di tutti i maestri del judo Vicentino e con l'aiuto della sezione della protezione civile di Thiene, una raccolta fondi per le famiglie dei ragazzi del judo che hanno subito danni e sofferto per la recente alluvione.
«Con il responsabile del Judo Ju Jitsu Caldogno - precisa il presidente Tiziano Gallo - sono state individuate alcune famiglie di Caldogno e di Rettorgole alle quali è stato destinato il ricavato dell'iniziativa. Le famiglie, nonostante il modesto beneficio ricevuto, hanno voluto manifestare il loro ringraziamento inviando delle lettere di ringraziamento che ci hanno commosso».
«Il vostro concreto aiuto - si legge - è stato per noi la Provvidenza. Grazie quindi perché, proprio secondo il più sano spirito sportivo da noi condiviso, ci avete fatti sentire circondati da tanta generosità».
Il Judo club Robur Libertas Thiene conta 80 iscritti e ha la propria sede e palestra all'interno dell'area ex Nordera, dove si tengono corsi di judo per bambini, con finalità prevalentemente ludica, e corsi di avviamento anche all'attività agonistica. M.P.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

Mercoledì 23 Febbraio 2011 CRONACA Pagina 17

SPETTACOLO. Al Comunale serata benefica per il centro di oculistica

Ipovedenti, luce e speranza grazie alla musica e alla danza

Luce e speranza per gli ipovedenti. Al Teatro comunale, musica e danza si fondono in uno spettacolo a scopo benefico. “Bagnato di luce” , al suo debutto e frutto del lavoro di alcuni mesi, esprime l'idea forte che la luce non è soltanto un fatto di occhio.
L'intero corpo è in grado infatti di cogliere la luce, riesce ad immergersi nella luce.
La ricerca di sé, il linguaggio del corpo, la percezione e l'utilizzo di tutti i sensi; l'incontro con se stessi, un incontro forte e totale, in ultima analisi.
Queste, alcune idee contenute nello spettacolo di beneficenza realizzato lunedì sera per l'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti onlus , sezione provinciale di Vicenza, con la partecipazione della compagnia di danza “Compañia multidisciplinaria de danza contemporánea daNsol” (direttori artistici Marta Giovanna Tabacco e Hector Padilla Isunza) e l' Orchestra Giovanile di Vicenza diretta dai maestri Mariano Doria e Michele Sguotti.
Sulle note di Vivaldi, suonano i violini, in un crescendo di emozioni musicali; dopo qualche pezzo soltanto suonato, si innesta la danza e le immagini che fanno da sfondo - si tratta di videoproiezioni sul tema della percezione - sono ambientate in un contesto naturale, che è quello più adatto per percepire ciò che sta attorno a noi.
Significativa la scelta di voler rappresentare, attraverso la danza, momenti quotidiani, espressioni di vita normale: la persona che si sveglia, che percepisce spazi interni ed esterni, che svolge le azioni più semplici.
Sul palco si alternano momenti che la persona vive sola con se stessa, ad altri in cui l'essere guida al fianco di un'altra persona diventa il motivo principale che scandisce le azioni più banali.
Effetti di luce, che riappaiono quando è buio, è notte fonda: metafora della solitudine che viene spezzata dall'aiuto di una persona. La Cdc daNsol traccia dei veri e propri cammini di luce. Verso la fine dello spettacolo, un video informativo mostra gli strumenti di lettura e di scrittura che utilizzano gli ipovedenti; scorre anche un video formativo basato sull'opuscolo creato dall'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti intitolato “Non così ma…così”.
Il ringraziamento di Nicola Ferrando, il presidente provinciale dell'Uici, è giunto al pubblico e agli artisti protagonisti a fine serata: «Proprio nella giornata nazionale del Braille, è importante far sentire anche il nostro sostegno e il nostro supporto psicologico a questi soggetti in difficoltà».
Il ricavato viene interamente devoluto all'Uici di Vicenza, per la realizzazione del “Progetto ipovisione”, in collaborazione con il reparto di oculistica del San Bortolo.

TORNA ALL' INDICE

Martedì 22 Febbraio 2011 PROVINCIA Pagina 29

ARZIGNANO/4. Sono stati raccolti 3 mila euro

Gli alpini consegnano gli aiuti per gli afghani

Ammonta a 3.000 euro la somma raccolta dalla sezione alpini di Arzignano per il progetto “Un ponte per Herat", promosso dall'Associazione nazionale alpini di Cividale del Friuli in collaborazione con l'8° Reggimento Alpini.
Già avviata nel 2008, l'iniziativa mirava a raccogliere fondi da destinare alla popolazione afghana della provincia di Badghis e più precisamente di Bala Murghab, ai confini con il Turkmenistan, città dove gli alpini dell'ottavo Reggimento saranno impegnati fino ad aprile.
Grazie alle iniziative di solidarietà in Friuli e altrove sono stati raccolti 30 mila euro, di cui 3000 appunto targati Arzignano, che verranno utilizzati per la costruzione di una scuola nel centro principale e di tende-scuola nei villaggi vicini e per la realizzazione di un reparto malattie infettive presso l'ospedale di Herat.
La prima pietra della Central School District in Afghanistan verrà posata nei prossimi giorni. S.C.

TORNA ALL' INDICE

Sabato 26 Febbraio 2011 REGIONE Pagina 8

Bilancio: «Ci sono i fondi in più per i servizi sociali»

Se n'è andato un mese: il Consiglio regionale tornerà a riunirsi martedì 1° marzo (data record) per discutere del bilancio - sempre meno "preventivo" - del 2011, quattro settimane dopo l'avvio della discussione in aula del 1° febbraio. La giornata di ieri è servita soprattutto a trattative extra-aula tra maggioranza e opposizione, con l'assessore al bilancio Roberto Ciambetti a seguire passo passo la vicenda. Il capogruppo Dario Bond del Pdl, e con lui l'assessore Remo Sernagiotto, hanno confermato al microfono di avere trovato quei soldi necessari a dare una sostanziosa risposta agli emendamenti delle opposizioni per il sociale: rimpinguare il fondo per la non autosufficienza, adeguare del 2,5% il contributo della Regione per le rette delle case di riposo, ripristinare il fondo sociale indistinto affidato ai Comuni per disabili, ceod e integrazione scolastica. In tutto, come era emerso nei giorni scorsi, si dovrebbe trattare di una cinquantina di milioni che saranno ricavati da risparmi che dovrà fare "con le unghie e con i denti" il settore della previsione di spesa per la sanità. Altro capitolo difficile, quello dei trasporti pubblici (ieri c'è stato un nuovo confronto tra sindacati e forze politiche): giunta e maggioranza confermano che riusciranno a stanziare 40-44 milioni in più del previsto, riducendo al 10% il taglio per il trasporto su gomma e al 12,5% quello su ferrovia. Su questo l'opposizione e il sindacato (e anche le aziende pubbliche Confservizi) hanno più volte invocato uno stanziamento maggiore, ma pare proprio che di più non si riuscirà a fare. Come noto, infine ci saranno anche alcune cifre in più per le scuole paritarie e per le politiche del lavoro. Ieri mattina invece, con forti proteste dell'opposizione (specie Pd e Idv) infuriata soprattutto per l'assenza del governatore Zaia e dell'assessore alla sanità Coletto (è malato), sono stati bocciati alcuni emendamenti che miravano a stanziare soldi per promuovere il progetto del nuovo ospedale di Padova e per la ristrutturazione di quello di Chioggia. Viceversa nonostante l'esplicito invito di Raffaele Grazia (Udc) non è stato comunque ancora depositato il maxi-emen- damento con le cifre appunto per il sociale, i trasporti e il resto. La sorpresa maggiore però è arrivata nel pomeriggio. Giunta e maggioranza Pdl-Lega hanno infatti presentato alle opposizioni una serie di articoli aggiuntivi della "finanziaria 2011" che - hanno spiegato tra gli altri Cortelazzo (Pdl) e Caner (Lega) - riprendono anche richieste dell'opposizione. Si parla di eliminare l'agenzia Arss, dismettere immobili, "girare" soldi per la difesa del suolo e la lotta alle pm10 (contributi per sostituzione caldaie), nuovi fondi per il turismo e nuove regole per i campeggi, autorizzazioni per attività di cava. Da martedì se ne discute di nuovo in aula. P.E.

TORNA ALL' INDICE

Mercoledì 23 Febbraio 2011 BASSANO Pagina 40

NOVE. Cresce la collaborazione con il Comune

Le associazioni pilastro essenziale della vita del paese

Le associazioni novesi sono sempre al passo con i tempi. È quanto emerso in occasione dell'annuale incontro con i gruppi del volontariato che operano a Nove, promosso dalla giunta comunale. Gli assessori hanno ringraziato i gruppi per come rendono effervescente l'annata nel centro della ceramica, tramite una molteplicità di iniziative più ampia di quella offerta da Comuni delle stesse dimensioni.
L'assessore alla cultura Claudio Gheller ha ricordato ai numerosi presenti le opportunità di supporto offerte dal Comune. Gheller ha ricordato che il patrocinio è commisurato a una valutazione che la Giunta di volta in volta si riserva di effettuare.
«Bisogna ricordare – ha affermato - che anche la messa a disposizione gratuita di spazi e risorse comunali rappresenta un contributo, con relativi costi a carico dell'ente locale».
Nel corso della serata sono state evidenziate le ristrettezze finanziarie determinate dal patto di stabilità al quale deve sottostare il Comune. Nonostante i tempi di crisi, Nove ha saputo dare molto.
L'assessore allo sport Remo Zaminato ha ringraziato i gruppi per la grande mole di attività svolta nel 2010. Zaminato ha anche presentato i principali appuntamenti del 2011, a partire dalla campestre nazionale studentesca in programma il 20 marzo.
Zaminato ha anche prospettato una Festa dello sport per i primi di giugno, con una passerella di campioni e dirigenti locali abbinata alla “Giornata del pedone”.
Il Comune metterà presto a disposizione nuovi strumenti informativi come sms e internet. R.B.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

Martedì 22 Febbraio 2011 PROVINCIA Pagina 32

SANITÀ. Al Cric dell'ospedale “S. Lorenzo” guidato da Carlo Gabelli

Alzheimer e cure Niente medicine Ci sono foto e diari

Successo della sperimentazione su 100 pazienti, stabili per 4 anni Colloqui ed esercizi psicomotori per mantenere viva la memoria

Valdagno capitale italiana della lotta al morbo di Alzheimer. Il merito è delle sperimentazione valdagnese di cure non farmacologiche, per curare o almeno stabilizzare la malattia, Se ne parlerà abato prossimo, in un convegno a palazzo Festari, alla luce dei risultati ottenuti al Cric, Centro regionale per la ricerca sull'invecchiamento cerebrale, attivo al “S. Lorenzo”.

VIA I FARMACI. I risultati delle terapie saranno presentati sia a livello nazionale, ad aprile a Gardone, sia a livello internazionale a Parigi. «Grazie alla sperimentazione -spiega Carlo Gabelli, responsabile del Cric- siamo riusciti a mantenere stabili fino a 4 anni le condizioni dei pazienti, quando mediamente mantenere la stabilità per un anno è già un successo. Forniamo quasi 2 mila prestazioni a circa 900 pazienti, ogni 12 mesi. Di questi, sono circa 100 quelli che si prestano alla sperimentazione di terapie non farmacologiche, con target di pazienti in uno stato medio della malattia. L'incontro di sabato è stato voluto dalle famiglie dei malati».

POSTI LETTO. Gabelli ricorda che questi successi sono stati ottenuti «nonostante la mancata attivazione dei 6 posti letto previsti per il nostro centro, che permetterebbero di lavorare ancora meglio, anche considerato che questo tipo di terapia completamente gratuita prevede 15 giorni di “trattamento” intensivo e due o tre mesi di inattività. Comunque, siamo riusciti a potenziare l'attività ambulatoriale grazie alla bravura della squadra e all'entusiasmo per i risultati».

RICERCA. «Più la ricerca progredisce -spiega Guido Novella, consigliere comunale valdagnese con delega alla sanità, che si è occupato dell'organizzazione con la Federazione veneta solidarietà Alzheimer, la Regione Veneto, l'Ulss 5 “Ovest vicentino” e l'Unione delle province venete-, più i dati obiettivi supportano l'efficacia delle terapie non farmacologiche nella lotta alla demenza. Lo scopo di queste terapie è quello di migliorare la “riserva cognitiva” esistente, cioè le capacità di essere razionali. Nei casi in cui la malattia è più avanzata, lo scopo è anche quello di ridurre i disturbi del comportamento, tra cui l'aggressività e la depressione, diminuendo l'assunzione di farmaci e, di conseguenza, migliorando la qualità della vita del malato. Affrontare la cura dei pazienti, con tanto amore e assistenza da parte di esperti. Il cardine delle terapie, considerate nell'ambito di progetti non farmacologici per il supporto e la “palestra” della mente, è costituito da una serie di azioni da parte degli assistiti: conversazioni con gli operatori, ricostruzione della vita del paziente attraverso l'uso di fotografie di famiglia, compilazione di un diario-agenda delle attività quotidiane, esercizi di memorizzazione, ricostruzione di eventi collocandoli temporalmente e orientamento nello spazio circostante con esercizi di psicomotricità.K.Z.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

Martedì 22 Febbraio 2011 CRONACA Pagina 19

SCUOLA/1. Una gara tra enti e associazioni per riacquistare quanto pioggia e fango avevano distrutto in 11 istituti

“Alluvione” di aiuti nelle aule

Raccolti oltre 55 mila euro in pochi mesi. Alla “2 giugno” 10 mila euro della Centrale del latte per sistemare palestra e giardino

Un' “alluvione” di aiuti. In alcuni casi piccole gocce, in altri sostegni economici più consistenti: più di 55 mila euro. E tutto per le scuole che sono state colpite dal fango e dalla pioggia, dopo l'alluvione del giorno di Ognissanti.
Un'autentica gara quella che, in questi mesi, si è messa in moto con le idee ben chiare: ridare ai bambini della “Da Feltre”, “Fraccon”, “Calderari”, “2 giugno”, degli asili “Malfermoni” e “Fogazzaro” ed altre ancora la possibilità di riavere i libri, attrezzature per la sala multimediale, materiale didattico, arredi vari, tappeti per la palestra, panchine, giochi per i giardini, lavapavimenti e idropulitrici.
Una solidarietà che non ha dimenticato nulla a partire dalle associazioni più conosciute finendo con quelle che, per la prima volta, si gettavano in un'esperienza importante. Senza dimenticare le stesse scuole che hanno aiutato altri istituti in una sorta di gemellaggio. Gli “angeli del fango” in versione associativa hanno voluto lasciare il segno nei confronti di una catastrofe che ha colpito oltre ad aziende, famiglie, casa anche le scuole.
E ieri c'è stata la consegna dell'ennesimo contributo: 10 mila euro che, la Centrale del latte, ha consegnato per l'elementare “2 giugno” e alla materna statale “Malfermoni”.
I fondi sono stati ricavati trattenendo 10 centesimi per ogni bottiglia di latte “Alta Qualità” venduta in un mese. Sono state 100 mila confezioni di latte acquistate tra il 3 dicembre il 2 gennaio a far raggiungere quota 10 mila euro. I lavori nelle due strutture sono stati presentati ieri in tarda mattinata all'elementare “2 giugno” dall'assessore all'Istruzione Alessandra Moretti e da Paola Bortolon, dirigente del Comprensivo 5, che hanno accolto il direttore generale della Centrale del latte di Vicenza, Alberto Bizzotto. All'incontro numerosi alunni che, accompagnati dalle maestre, hanno intonato canti e letto testi di ringraziamento in rima davanti ad un grande cartellone colorato, dove erano affissi disegni e scritti.
«La Centrale è un'azienda del territorio che dimostra attenzione al mondo delle scuole - ha evidenziato l'assessore Moretti - Non solo, trasmette messaggi positivi per una corretta alimentazione attraverso la lavorazione e la commercializzazione di un prodotto importante e basilare come il latte».
«Offrire a tutti i bambini un ambiente accogliente è un obiettivo importante - ha dichiarato Bizzotto - ed è per questo che l'azienda ha voluto contribuire ad un recupero veloce ed efficiente degli edifici scolastici rovinati dall'alluvione». Le due scuole sono state invase da acqua e fango che hanno danneggiato pesantemente diverse aree, portando via materiali didattici e distruggendo attrezzature sportive. Nella palestra della primaria grazie ai fondi della Centrale sono stati sostituite le attrezzature sportive rovinate e acquistati palloni e materassi, oltre ad una macchina pulitrice. La somma destinata alla “Malfermoni” è servita per ripristinarne il giardino, ridotto ad un acquitrino e per comperare giochi in legno più moderni.©
RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI VICENZA.it

Martedì 22 Febbraio 2011 CRONACA Pagina 12

I CONTI DEL COMUNE. Chiuso il bilancio 2011 dopo settimane di passione. Giovedì l'ok in Giunta, poi la parola passerà al Consiglio a fine marzo

Tagli ai servizi sociali: è la prima volta

Dallo Stato minori trasferimenti per 3,4 milioni rispetto al 2009 Ridotti dell'80 per cento i budget per mostre, convegni e pubblicità

Le forbici non hanno risparmiato niente e nessuno. Questa volta i tagli hanno toccato anche i servizi sociali. Non era mai accaduto. Il bisturi ha lavorato di fino: la capacità di spesa per l'assistenza cala di 170 mila euro rispetto al 2010. «Abbiamo limitato la contrazione ai minimi termini, puntando sull'efficienza degli uffici e garantendo i servizi più importanti e delicati», fanno sapere da palazzo Trissino al termine del vertice-fiume che ieri ha definito l'architettura finale del bilancio 2011 dopo settimane di passione. Giovedì la Finanziaria comunale sarà licenziata formalmente dalla giunta, quindi passerà sui tavoli delle commissioni per approdare all'esame e al voto del Consiglio a fine marzo.

MINORI RISORSE. Mai come quest'anno la coperta delle casse comunali è stata così corta. Basti dire che il punto di pareggio tra entrate e uscite orbitava intorno ai 100 milioni appena un quinquennio fa. Oggi si chiude poco sopra gli 80 milioni di euro. Colpa della crisi economica, che ridimensiona le entrate derivanti all'addizionale Irpef, dagli oneri di urbanizzazione e dalla pubblicità. Colpa soprattutto dei tagli imposti a cascata dal governo a Regioni e Comuni. «Il bilancio 2011 - è il commento del sindaco Achille Variati - ha dovuto subire ulteriori tagli e riduzioni rispetto a quelli già molto sofferti degli ultimi anni. Ricordo il pesante calo nei trasferimenti da parte dello Stato, che è ammontato a 3,4 milioni di euro e va di pari passo con le minori entrate dovute alla crisi economica, dal calo degli oneri di urbanizzazione ai minori introiti per la pubblicità». Nell'analisi dell'amministrazione comunale è stata «decisiva, per ridurre in modo considerevole lo sbilancio che si è generato, la manovra effettuata lo scorso anno, quando sono state cedute la sede di San Biagio e l'area di Vicenza est ad Aim, decidendo di utilizzare i relativi introiti non per investimenti, ma per estinguere i vecchi mutui».

I SACRIFICI. Nonostante Vicenza se la sia cavata versando meno sangue e meno lacrime rispetto ad altri municipi, «la situazione anche per noi è molto complessa - avverte il sindaco - quest'anno, per la prima volta, dovremo intervenire anche su capitoli come quelli del sociale che gli anni scorsi, pur tra mille difficoltà, eravamo riusciti a mantenere integri. Ma i cittadini sappiano che stiamo lavorando sugli efficientamenti della spesa per non dover incidere su servizi che considero intoccabili, come quelli ai minori, ai disabili e ai grandi anziani». La Finanziaria statale ha importo tagli dell'80 per cento rispetto al 2009 ai budget destinati a relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza. La scure governativa - avverte Variati - aumenterà in particolare le difficoltà di una voce già molto contratta come quella della cultura.© **RIPRODUZIONE RISERVATA**

TORNA ALL' INDICE

Domenica 27 Febbraio 2011 CRONACA Pagina 23

IL CONCERTO. La banda della Guardia di finanza al teatro Comunale

Note della solidarietà
Donati 15 mila euro

Musica e filmati per l'associazione “Bambini cardiopatici del mondo” del professor Frigiola

Un successo di pubblico, con i vicentini che hanno riempito il teatro e hanno a lungo applaudito le colonne sonore suonate dalla Banda e i vocalizzi del soprano. Ma, al contempo, un successo anche per la solidarietà, visto che la serata organizzata dalla Guardia di finanza vicentina con l'amministrazione provinciale ha consentito di raccogliere circa 15 mila euro che saranno donati all'associazione “Bambini cardiopatici del mondo” del professor Frigiola. Il prezzo del biglietto è stato infatti interamente devoluto ai progetti dell'associazione benefica, che lotta da molti anni per curare, in tanti angoli del mondo, i bambini ammalati di cuore.
Il teatro comunale, l'altra sera, era quasi al completo per il concerto “Sulle note del cuore” della banda delle fiamme gialle diretta dal maestro Leonardo Laserra Ingrosso (che ha ricordato come fra gli orchestrali vi fosse un militare vicentino), con la partecipazione del soprano Angela Massafra. Una serata, come hanno ricordato il generale Walter Cretella Lombardo, il colonnello Antonio Morelli e il presidente della Provincia Attilio Schneck, pensata per i bambini. La banda - venuta per la terza volta a Vicenza nella sua storia; l'ultima era stata nel 2008 - ha suonato fra l'altro le colonne sonore dei film “La vita è bella”, “Mission”, “Re Leone”, “Il gladiatore”.
Non è mancato un omaggio ad Alberto Sordi, come pure ad alcune canzoni d'amore della tradizione lirica. Durante il concerto, su un maxischermo comparivano le scene dei film citati, in quanto la banda partecipa al progetto “Ciak, si suona” dell'Accademia di S. Cecilia, per accomunare musica e cinema. Prima delle premiazioni, presentate dalla giornalista del Tg4, la vicentina Alessandra Viero, tutti in piedi per l'inno d'Italia. © **RIPRODUZIONE RISERVATA**

Foto:

TORNA ALL' INDICE

Sabato 26 Febbraio 2011 PROVINCIA Pagina 47

Dopo una gran corsa, tante miglia percorse, (6000, poco meno di 12.000 km,) dal 7 di dicembre al 19

Dopo una gran corsa, tante miglia percorse, (6000, poco meno di 12.000 km,) dal 7 di dicembre al 19 gennaio e dopo quasi un mese di lavori per sistemare la barca qui in Martinica, siamo ripartiti con Maria, Diego e Daniel alla scoperta delle Grenadine. Un micro arcipelago che si estende tra Grenada e San Vincent in una manciata di isole, alcune vulcaniche dalla spiaggia nera e dalla vegetazione lussureggiante e altre con sabbia bianca circondate dalla barriera corallina. Le acque sono chiarissime e di tutte le tonalità dell'azzurro e del verde marino, impossibile non rimanerne affascinati. Sono le tipiche spiagge da cartolina. A Tobago Cays, siamo rimasti 3 giorni, a terra non c'e' assolutamente nulla, tre isolotti deserti circondati dal reef ocenaico. Si nuota con le tartarughe che in questo parco marino vengono a deporre le uova. Non sembrano infastidite dalla presenza umana, speriamo rimanga così. I locali traggono dal turismo una delle poche fonti di sussistenza e con i loro barchini colorati si avvicinano alle barche vendendo pesce, aragoste, pane,verdura , frutta, magliette, parei, collanine. Ecco il Caribe che immaginavo. E poi Mustique, Mayreau, Canouan, Palm Island e Morpion, l'isola più' piccola del mondo, un fazzoletto di sabbia bianchissima grande come una casa. "Si parla vicentino, sono di Costabissara, dai sali a bordo" e così conosco Alberto Perin e sua moglie messico-americana, Atziri, partiti dall'Italia da soli con la loro barca, diretti in Texas. Una bella coppia, una bella storia Ceniamo insieme, costolette di maiale cucinate da Diego e prosecco condividendo il piacere dell'andar per mare e la bellezza di questi posti.

TORNA ALL' INDICE

Mercoledì 23 Febbraio 2011 BASSANO Pagina 41

BICI. Invito di pregio per gli assistenti sanitari

Croce Verde "corre" al giro di Sardegna e alla classica sarda

La Croce Verde di Bassano è stata invitata a prestare assistenza sanitaria al giro ciclistico di Sardegna, in corso fino a sabato. Parteciperà poi alla Classica Sarda di domenica.
Gare riservate alla categoria professionisti, alla partenza una quindicina di squadre con i loro migliori atleti, da Ballan a Cunego, a Nibali e tutti i migliori corridori professionisti sia italiani che stranieri.
«È una grande soddisfazione e una grande responsabilità essere stati chiamati, tra tutte le associazioni sanitarie presenti in Italia, a queste importanti manifestazioni ciclistiche. Raccogiamo i frutti della nostra preparazione ed esperienza» è stato il commento della presidente Alessandra Cordella.
La Croce Verde è partita domenica con il traghetto da Livorno per sbarcare a Olbia, lunedì ambientazione e riunione con i commissari, da ieri l'inizio di questa avventura.
Le gare vedono un totale di sei giorni di corsa e oltre mille chilometri di percorrenza tra le coste e le strade all'interno della Sardegna. La presenza comprende un medico anestesista rianimatore, due infermieri laureati in scienza infermieristiche, un infermiere e tre autisti.
È anche l'occasione per collaudare le due nuove ambulanze e l'automedica da poco acquistate.
Il ritorno è previsto per lunedì prossimo.
«Avremo poi - annuncia la presidentessa - nel mese di marzo per quattro giorni i Campionati italiani di sci al Passo San Pellegrino e l'Italian Baja, prova di Campionato del Mondo a cui partecipano moto, quad, auto e camion. La gara quest'anno verrà disputata in Friuli Venezia Giulia».
Insomma, sicuramente impegni molto importanti.© **RIPRODUZIONE RISERVATA**

TORNA ALL' INDICE

Giovedì 24 Febbraio 2011 BASSANO Pagina 35

«Presto a Casa Sichem una struttura ad hoc Ma i conti sono in rosso»

Aprirà tra pochi mesi a Casa Sichem una struttura appositamente dedicata all'accoglienza di donne e minori vittime di violenze. Lo ha annunciato proprio ieri Anna Paola Gallo, presidentessa della onlus bassanese che gestisce la struttura di accoglienza di via Beata Giovanna.
«Abbiamo pensato - spiega la Gallo - ad una forma di protezione temporanea, un alloggio che offra un adeguato grado di protezione, ma anche il riconoscimento dell'autonomia degli ospiti che, a differenza delle donne con gravidanze difficili o con problemi psichiatrici della struttura principale, saranno qui totalmente autosufficienti». In 200 metri quadrati sono stati ricavati tre stanze, tre bagni e un'area comune di soggiorno cucina per una capienza totale di circa 6-8 posti letto, che andranno ad aggiungersi, pur rimanendo fisicamente divisi, ai 25 posti già a disposizione nella struttura. Già ora Casa Sichem, nata nel 1988 per aiutare le donne a portare avanti gravidanze osteggiate dal nucleo familiare, accoglie vittime di violenza. Proteggerle significa evitare il contatto tra esse e i loro carnefici e ciò significa ospitarle lontano dal luogo di residenza.
«Non sempre questo è possibile - specifica la Gallo - nell'emergenza si accolgono anche concittadini. Se poi ci sono dei provvedimenti del giudice che limitano le visite, allora li rispettiamo, verificando l'identità di tutti quelli che vogliono accedere alla casa. Se invece non ci sono ancora restrizioni, non possiamo evitare che le persone ospitate abbiano dei contatti con l'esterno». Di strutture come Casa Sichem, nata nel 1988 da un'idea di alcuni volontari e delle suore della Divina Volontà, non ne esistono molte in provincia, e spesso le persone in difficoltà vengono dirottate temporaneamente verso hotel, ostelli, o anche verso Casa San Francesco, l'albergo per indigenti della municipalità bassanese, gestito dalla cooperativa Avvenire in Margnan.
«Negli ultimi due anni - commenta Anna Paola Gallo - casa Sichem ha sempre registrato il pienone. Abbiamo dovuto mandare via delle persone perché non avevamo posto». All'interno della nuova struttura, che dovrebbe essere ultimata con gli arredi entro poche settimane ed attivata nel mese di giugno, ci sarà anche la presenza di un operatore.
L'unico vero problema con cui si scontra il progetto di casa Sichem, che opera in città da quasi 25 anni, è l'aspetto economico.
«Siamo in crisi di liquidità - specifica Anna Paola Gallo -, siamo fuori di 60 mila euro perché tutti gli enti sono in ritardo con i pagamenti. Per quanto riguarda la nuova struttura, ci siamo accollati noi la ristrutturazione, e per un anno riusciremo anche a sostenere la gestione dell'ospitalità con la presenza di un operatore. Speriamo che, nel frattempo, ci venga riconosciuta una parte dei costi da parte degli enti pubblici che ci invieranno le persone». Ch.B.

TORNA ALL' INDICE

IL GIORNALE DI THIENE E LA PEDEMONTANA
febbraio 2011

L' associazione RAGGIO DI SOLE incontra lo Sport

Si è svolto venerdì 11 febbraio a Marano Vicentino, un' appuntamento dedicato alla prevenzione, organizzata dall' associazione "Raggio di Sole", in collaborazione con il Comune, l' ULSS Alto Vicentino e il Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di Vicenza, dal titolo "Segnare un punto nella partita della vita".

Ha introdotto l' evento Giampi Michelusi, ormai affezionato moderatore e presentatore di questo sodalizio oncologico di volontariato, che ha illustrato lo scopo dell' iniziativa con una dialettica semplice e spontanea, assistito da esperienze vissute, ponendo l' attenzione sulle tematiche riscontrate nei giovani.

Ha continuato Marcella Novella, presidente dell' associazione, che ha spiegato lo scopo e le finalità di Raggio di Sole, fondata e fortemente voluta da Lucia Trecco, donna di vitalità generosa e con voglia di costruire qualcosa di utile per tutte quelle persone che come lei, colpite da malattia si sono trovate spesso a gestire e superare prove e momenti difficili.

Maria Rita Dal Molin, presidente del Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di Vicenza, ha invece espresso il fascino di essere parte attiva di un' associazione che non ha scopo di lucro e che si occupa principalmente degli altri, considerando l' importanza di "fare rete" con le altre realtà associative, per confrontarsi e condividere gli obiettivi comuni. E' stato inoltre ricordato che il 2011 è l' anno europeo del volontariato, un' occasione per rendere omaggio all' opera dei volontari, facilitare il loro lavoro e incoraggiare altri ad impegnarsi al loro fianco.

Momento cardine dell' incontro dedicato a "La sfida contro i tumori si gioca soprattutto sulla prevenzione" è stato invece sapientemente sviluppato dal dr. Franco Bassan, responsabile del reparto di Oncologia dell' Ospedale di Thiene che, grazie alla simpatia e professionalità che lo contraddistingue, ha approfondito il tema con numeri, statistiche, consigli, riuscendo a catturare l' attenzione del pubblico, diffondendo il messaggio che la salute è un bene prezioso che va difeso con la conoscenza e la consapevolezza.

Presente all' Auditorium di Marano anche il sindaco Francesco Nardello e l' Ass. allo Sport, Associazioni e Politiche Giovanili, Stefano Miglioranza che al termine hanno nominato testimonial del gruppo oncologico di volontariato Raggio di Sole, la squadra di Pallacanestro Femminile Primultini Marano, alla quale è stato consegnato il completo sportivo con il logo dell' associazione.

Non sono mancate all' appuntamento anche Raffella Masciadri ed Elisabetta Moro, importanti atlete del Famila Basket serie A, che hanno partecipato con interesse ed attenzione a questa stimolante proposta dedicata al progetto "Comunicare per Aiutare".

Giampi Michelusi

TORNA ALL' INDICE